LAURA GIULIBERTI

Durante la sua residenza Archipelagos, Laura vuole esplorare la letteratura che gioca con i codici di genere fantasy, weird e queer fiction. Parteciperà al Festival del Libro di Parigi e continuerà le ricerche presso il CITL di Arles.

Lista opere :

- *De parcourir le monde et d'y rôder* (Christian Bourgois, 2020), Grégory le Floch, 256.
- *Le chien noir* (Éditions du Typhon, 2020), Lucie Baratte, 188.

Combinazione linguistica:
Français → Italiano

Date della residenza :
Dal 11 al 17 aprile a Parigi &
dal 12 al 19 giugno al CITL

Lugo della residenza :
Paris, France &
Collège International
des Traducteurs Littéraires,
Arles, France

In residenza con :

atlas
Association pour la promotion de la
TRADUCTION
LITTÉRAIRE

Laura Giuliberti è nata nel 1991 in una piccola città ai piedi delle Alpi italiane; non vi ha mai abitato e ha finito gli studi in Francia con un diploma in filosofia e uno in traduzione letteraria. Oggi vive in Italia e ha scelto la Liguria come domicilio liminare. La sua vita è fatta di ascensioni, passaggi e traversate; è traduttrice — di romanzi, poesia e altre forme. Si interessa in particolare alla poesia contemporanea, partecipa a diversi atelier di traduzione collettiva, di cui alcuni organizzati da lei.

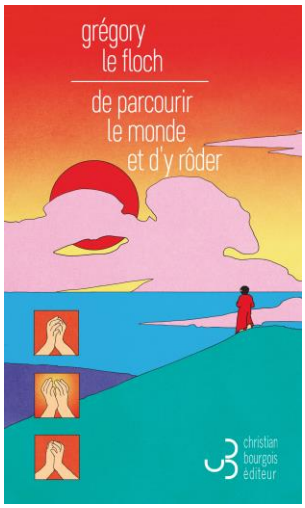
LAURA GIULIBERTI

LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI - LAURA GIULIBERTI

Per ottenere le schede di lettura complete e gli estratti di traduzione, contattate Laura:

lgiuliberti@gmail.com

Trovate Laura sul sito archipelagos-eu.org:



© Christian Bourgois éditeur, 2020

Sinossi "De Parcourir le monde et d'y rôder"

Il narratore, di cui non conosciamo il nome né alcun dato anagrafico, trova una “cosa” su un marciapiede della sua città. Questa cosa non ha una forma ben definita e potrebbe sembrare un oggetto di nessuna importanza. Tuttavia il protagonista e voce narrante si mette in testa di identificarne la natura esatta e comincia a indagare. L’inchiesta lo porta a viaggiare e a incontrare una serie di personaggi stravaganti, ognuno con un’interpretazione diversa sull’identità della “cosa” (opera d’arte, reliquia, calcolo biliare…).
Questa esuberanza di senso, da cui il narratore si difende, gli permette anche di procedere verso nuove situazioni e fare altre scoperte, fino alla scelta di occuparsi del proprio destino. Come una curiosa ragazza trovata in una valigia gli insegnerà, alla fine della ricerca si giunge forse solo quando ci si lascia trovare.

© Les éditions du typhon

Sinossi "Le Chien Noir"

In un paese lontano, la giovane Eugénie è costretta da suo padre, il terribile Roi Cruel, a sposare il misterioso Roi Barbiche. Trasferitasi sull’isola di quest’ultimo, destinataria di nuovi privilegi ed altre crudeltà, la ragazza cresce scoprendo i misteri di un oscuro castello. Tra gli arazzi e le macabre collezioni di art-vivant del suo tenebroso marito, la principessa si costruisce un mondo d’evasione attraverso i libri della grande biblioteca e la compagnia di uno strano cane. Scoperti tutti gli orrori che si nascondono nella dimora di colui che detiene le chiavi del potente universo, troverà la forza di cambiare il suo destino e dare nuovo corso al suo desiderio.

A proposito di Archipelagos :

Archipelagos mira a mettere in luce la diversità linguistica della letteratura europea, attingendo all'esperienza delle traduttrici letterarie e rinforzando quella delle altre professioni del libro.